

## ANDRIA

IL FOCUS SUL «RIORDINO»

## NELLA SALA CONSILIARE

L'incontro alla presenza del sindaco Giorgino, insieme a lavoratori del comparto, utenti, cittadini e pensionati

## Asl Bt, liste di attesa sanità e prevenzione

Oggi l'incontro dei sindacati con il direttore generale

● **ANDRIA.** Ridurre i tempi delle liste di attesa nella Asl Bat, ma fare anche il punto su sanità e prevenzione nella provincia di Barletta-Andria-Trani: questo pomeriggio (mercoledì 5 dicembre) alle 16.30 a Palazzo di Città i sindacati Cgil, Cils e Uil ha organizzato un incontro con il direttore generale della Asl, dott. Alessandro Delle Donne, per un focus sullo stato d'attuazione del protocollo d'intesa siglato tra i tre sindacati e direzione generale della Asl,

incentrato appunto sulle liste d'attesa, la sanità territoriale, il riordino ospedaliero ed la prevenzione, già nei giorni scorsi finito sul tavolo della cabina di regia provinciale.

L'incontro, che si terrà nella sala consiliare del Comune, alla presenza del sindaco di Andria, Nicola Giorgino, insieme a lavoratori del comparto sanità, utenti, cittadini e pensionati, vedrà dunque un confronto con le istituzioni sul tema della sanità nella Bat.

Presiederanno i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil Bat, rispettivamente Giuseppe Deleonardis, Giuseppe Bocuzzi e Vincenzo Posa.

Come si ricorderà, nei giorni scorsi si era riunita presso la sede della Asl Bat di in via Fornaci ad Andria, la cabina di regia su liste d'attesa, assistenza sanitaria e riordino ospedaliero nel territorio provinciale: in quella sede il Dg Delle Donne aveva illustrato le attività svolte dall'ultimo in-



ASL BT  
La sede della direzione generale  
[foto Calvaresi]

contro tenuto con i sindacati i quali, a loro volta, avevano chiesto che il tavolo si potesse riunire secondo una calendarizzazione più breve, visto che dall'ultima volta era trascorso un lasso di tempo eccessivamente lungo che non aveva consentito di dare tempestiva informazione ai cittadini in merito alle iniziative che l'azienda stava portando avanti. L'incontro di questo pomeriggio è stato organizzato dalle organizzazioni sindacali ed accolto dal Diret-

tore generale al fine di poter illustrare quanto emerso all'interno della riunione della cabina di regia sullo stato di avanzamento del protocollo provinciale del 26 ottobre 2017 e proseguire nel confronto con le parti sociali.

L'iniziativa si colloca nell'ambito della mobilitazione regionale del prossimo 12 dicembre a sostegno della piattaforma su "sanità e welfare" di Cgil, Cisl e Uil nei confronti della Regione Puglia.  
[Lucia de Mari]

## Il dott. Tarantini nuovo direttore del Dipartimento oncologico

● Il dottor Giuseppe Tarantini, 58 anni, è il nuovo direttore del Dipartimento oncologico della Azienda sanitaria locale di Barletta-Andria-Trani.

Subentra al collega Mario Brandi, già direttore della struttura complessa di Oncologia dell'ospedale Dimiccoli, di Barletta, in quiescenza dal 1mo ottobre 2017.

Il Dipartimento oncologico è composto di tre strutture complesse e due semplici. Quelle complesse sono tutte a Barletta: la già citata Oncologia, il cui direttore è tuttora vacante; Radioterapia, di cui è direttore la dottoressa Sandra Bambace; Ematologia con trapianto, di cui Tarantini è primario dal 2011.

Inoltre, fanno parte del dipartimento l'ambulatorio di Oncoematologia, presso l'ospedale San Nicola Pelegrino di Trani, è l'unità semplice di Anatomia patologica, presso il Lorenzo Bonomo di Andria.

Tarantini, secondo quanto deliberato dal direttore generale della Asl Bt, Alessandro Delle Donne, sarà direttore del dipartimento per sei mesi, eventualmente (e molto probabilmente) prorogabili.

Il Dipartimento oncologico della Asl Bt, per la gran mole di lavoro svolto ed il volume degli interventi che compie, è uno dei pochi ad avere, a Barletta, un Medico in più in pianta organica rispetto al previsto. In particolare, tale unità extra si trova proprio nel reparto di Ematologia con trapianto diretto da Tarantini.

La validità del lavoro svolto è comprovata anche dal fatto che nei prossimi giorni, in un convegno internazionale in programma a San Diego, negli Stati Uniti, sarà presentato uno



MEDICO Il dott. Giuseppe Tarantini

studio sui linfomi al quale hanno concorso diverse realtà ematologiche di Nord America, Asia ed Europa: fra queste ultima, per quanto riguarda l'Italia, le uniche due sono Napoli e, appunto, Barletta.

Tarantini aveva iniziato il suo percorso di primario facente funzioni nel 2011, quando Ematologia era ancora nella sua città natale, Trani. Dopo il trasferimento a Barletta, ne è direttore effettivo, in quanto vincitore di concorso, dal 2015.

Nel frattempo, aveva terminato il suo secondo mandato come sindaco di Trani, carica che ha ricoperto dal 2003 al 2006 e dal 2007 al 2012.

[nico aurora]

MINERVINO L'INIZIATIVA NELLA CITTADINA MURGIANA CON SPINAZZOLA E SAN FERDINANDO  
Un consiglio comunale «allargato» contro la soppressione dell'Inps a Canosa

● **MINERVINO.** Vicenda sede Inps, il Comune di Minervino convocherà giovedì 6 dicembre un Consiglio comunale monotematico allargato alla partecipazione dei comuni di San Ferdinando di Puglia, Canosa di Puglia, Spinazzola.

A darne notizia l'assessore comunale di Minervino, Michele Nobile. Intanto il Consiglio di Canosa di Puglia ha deliberato all'unanimità, la proposta presentata dall'opposizione di mantenere l'agenzia Inps a Canosa.

«Un consiglio comunale congiunto con Spinazzola e San Ferdinando, necessario - spiega Nobile - per avere idee chiare sulla vicenda, poiché del servizio usufruiscono anche i cittadini di questi paesi. Ma riepiloghiamo in breve tutta la vicenda».

Nei giorni scorsi abbiamo dato notizia della possibile chiusura dell'agenzia Inps di Canosa di Puglia, su cui è intervenuto l'assessore Michele Nobile, offrendo alla stessa Inps un immobile comunale nel quale poter trasferire le attività dell'ente.

Le nuove disposizioni dell'istituto di previdenza però, prevedono la conversione dell'agenzia in un "Punto Inps", con la necessità di spostare la sede in un immobile pubblico, anziché privato, in modo da consentire il taglio dei costi di locazione.

Per l'assessore Nobile: «La trasformazione dell'Agenzia in Punto Inps, porterà inevitabilmente disagi al tessuto sociale, poiché alcuni servizi verranno accorpati all'Agenzia di Andria e/o Barletta. Inoltre l'Agenzia di Canosa di Puglia è ritenuta, per gli addetti ai lavori, una delle più eccellenti in termini di professionalità e potenzialità, ragion per cui è inammissibile ridurre il tutto ad un "semplice sportello Inps" dipendente da altre Agenzie provinciali, un punto negativo per il personale dipendente e per i cittadini costretti a spostarsi per avere risposte su pensioni, prestazioni sociali, maternità e malattia.»

La conclusione di Nobile: «E' mia intenzione richiedere nuovamente un incontro al Dirigente Regionale INPS, coinvolgendo anche i Sindaci di Spinazzola e San Ferdinando. Confido nell'autorevolezza del Presidente Nazionale INPS, Tito Boeri, che con proprio

decreto, ha adottato il regolamento di attuazione del decentramento territoriale delle sedi INPS, che va concordato in ogni caso in sinergia tra il Dirigente Regionale e le varie istituzioni locali. Ritengo che il Consiglio comunale congiunto convocato per domani possa essere una occasione per dare risposte concrete a queste tematiche».

[rosalba matarrese]



CHIUSURA La sede Inps

BARLETTA SIGLATO DAL COMANDANTE DELL'82° «TORINO», IL RAPPRESENTANTE CARITAS E LA GEMEAZ

## Esercito e Caritas insieme per destinare le eccedenze alimentari alla solidarietà

● **BARLETTA.** Nella Caserma "Ruggiero Stella", il Comandante dell'82° Reggimento Fanteria "Torino", Col. Antonio Morganello, ha siglato con il dott. Lorenzo Chiappa, legale rappresentante dell'Ente Fondazione di Culto "Casa del Clero" (Caritas) di Barletta e con la ditta Gemeaz Elio s.p.a., un protocollo d'intesa per il recupero delle eccedenze alimentari ai fini di solidarietà sociale.

Il progetto è volto al recupero da parte del beneficiario, con riferimento alla Legge n. 155/2003 "Disciplina della distribuzione dei prodotti alimentari ai fini di solidarietà sociale" nota anche come legge del "Buon Samaritano" promossa dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus, di beni alimentari che per le ragioni più

varie rimangono non consumati, sebbene perfettamente salubri e commestibili, presso la mensa del Reparto. Con la firma del protocollo d'intesa viene data la possibilità alla Onlus, che opera a fini solidali, di recuperare gli alimenti rimasti inutilizzati nel circuito della ristorazione organizzata della Caserma e di cederli gratuitamente ai bisognosi.

«Un piccolo contributo da parte del Reggimento e della ditta Gemeaz Elio s.p.a. alle persone meno fortunate della comunità cittadina, affinché la vicinanza dei fanti del "Torino" ai più bisognosi possa essere di maggiore supporto alle organizzazioni che distribuiscono pasti e generi alimentari, agli indigenti, in modo gratuito» così il Col. Antonio Morganello



ha spiegato le motivazioni che hanno spinto il reggimento ad accogliere la richiesta della Caritas locale. Ancora una volta l'82° Reggimento Fanteria "TORINO" ha mostrato grande sensibilità ed attenzione a supporto e al fianco dei cittadini.

Infatti, già coinvolto in altre campagne

solidali, ha risposto positivamente all'iniziativa della Fondazione di Culto "Casa del Clero" di Barletta, quale testimonianza della sua costante collaborazione con le associazioni del territorio per il bene della cittadinanza e dimostrandosi ancora una volta una risorsa preziosa al servizio della collettività.

FIRMA  
L'accordo per evitare gli sprechi alimentari